

# ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

---

## Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ordinaria ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., comma 3

---

Sorgenia Power Spa

**Autorizzazione Ministeriale n.DVA 448 del 08/11/2021 con avviso pubblicato in G.U. 277 del 20/11/2021**

**Attività di controllo ordinaria effettuata dal 13 al 15 feb 2023**

**Data di emissione 31.03.2023**

## Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Definizioni e terminologia .....	3
1.2	Finalità del presente Rapporto .....	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto .....	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo.....	5
2.1	Dati identificativi del Gestore .....	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile) .....	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere .....	6
3.1	Evidenze oggettive.....	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere .....	14
4	Allegati .....	15

# 1 Premessa

## 1.1 Definizioni e terminologia

**Attività di controllo ambientale:** (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

**Attività di controllo ordinaria:** ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

**Attività di controllo straordinaria:** ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D. Lgs.152/2006.

**Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione):** mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D. Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

**Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare:** (fonte art. 29 decies comma 6 D. Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D. Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

**Violazioni della normativa ambientale:** mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D. Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

**Condizioni di monitoraggio per il Gestore:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure, ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'autorità competente per il controllo o Ente di Controllo (EC), definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

Le condizioni di monitoraggio inserite nel rapporto conclusivo vengono ritenute da EC coerenti con la finalità delle prescrizioni del decreto autorizzativo al fine di traghettare un adeguato ed effettivo monitoraggio ambientale; pertanto, le citate condizioni saranno utilizzate per le attività di verifica, al fine di garantire, durante la gestione operativa, i monitoraggi previsti dall'atto autorizzativo.

**Criticità:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

## **1.2 Finalità del presente Rapporto**

Il presente Rapporto conclusivo (RC) è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

## **1.3 Campo di applicazione**

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

## **1.4 Autori e contributi del Rapporto**

Il presente documento riporta gli esiti della Visita Ispettiva Ordinaria (VI O) è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARPA Lombardia.

*Per ISPRA:*

Roberto Spampinato Ispettore AIA Nazionale

Francesca Pepe Ispettore AIA Nazionale

*Per ARPA Lombardia:*

Fabio Colonna Arpa Lombardia UO Emissioni- Sede Centrale

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 14 e 15 febbraio 2023

Roberto Spampinato ISPRA

Francesca Pepe ISPRA

Fabio Colonna ARPA Lombardia UO Emissioni- Sede Centrale

ARPA Lombardia eseguirà i campionamenti sulla matrice aria previsti dalla programmazione 2023 e fornirà riscontro dell'attività

## 2 Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo

### 2.1 *Dati identificativi del Gestore*

Ragione Sociale: Sorgenia Power Spa

Sede stabilimento: Area Industriale ex Sarni Gulf - via Gulf italiana snc, Loc. Terranova dei Passerini – 26827 Bertonico (LO)

Gestore: Massimiliano Toro

PEC del Gestore e Società hsesorgenia@legalmail.it

Delegato ambientale: Simone Gardinali

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001 (Certificato 18535 emesso da Certiquality con scadenza 15/12/2024) e EMAS (Certificato IT-001790 emesso da Certiquality con scadenza 09/12/2024)

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT>.

### 2.2 *Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 *“Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”*, il Gestore ha inviato al MASE e ad ISPRA, con nota acquisita in ISPRA il 28/10/2022 al prot. n. 59802 per un importo complessivo di € 11.790.00 che comprende la Ta+Tc = €520,00+€11.270.00, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.**

Il Gestore ha trasmesso all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale 2022** relativo all'esercizio dell'anno 2021, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio, depositandolo il 28.04.22 nella Virtual Room nell'allocazione di memoria dedicata dal Sinanet all'installazione

## 3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

### 3.1 Evidenze oggettive

L'attività di controllo si è svolta dal 13 al 16.02.2023

Il Gruppo Ispettivo ha svolto le seguenti attività:

#### Verifica documentale nel giorno 13 feb 2023

A. Informazioni generali relative a:

1. Nomina del Gestore verificata attraverso l'allegato 1 alla nota prot. 8 del 09/02/2023 con la quale il Gestore trasmette il conferimento a Massimiliano Toro attraverso mandato speciale di rappresentanza del 21/07/2021 (atto notarile N. 10126 di repertorio, N. 6478 di Raccolta) delle responsabilità in materia ambientale e di sicurezza. In allegato a tale documento è presente la delibera del consiglio di amministrazione del 01/07/2021, (verbale del consiglio di amministrazione del 21/04/2022 nel quale si confermano i poteri presenti nella delibera del 1/7/21).
2. Esiti visita ispettiva precedente; il Gestore ha dato riscontro alle 9 condizioni che sono state verificate nel corso della VI O, Il Gestore ha trasmesso in allegato 1 della nota di riscontro, le seguenti documentazioni relativamente ad ogni argomento:
  - I. Tariffa (verifica del metodo di calcolo SME e n. Camini) - L'attestato di pagamento relativo alla caldaia ausiliaria punto di emissione E3
  - II. DAP – Il GI analizzando l'ultimo DAP trasmesso dal Gestore ha verificato che all'interno dello stesso sono ora presenti tutte le comunicazioni
  - III. SGA – Il Gestore ha riferito che ora, tutte le consegne relative all'ambiente e alla sicurezza vengono gestite dall'applicativo "Picus note turno Consegne ambiente e sicurezza" (come da Screenshot inviato nella nota di riscontro) e identificate con ID. In allegato alle consegne è possibile collegare le relative procedure di gestione.
  - IV. Apparecchiature critiche<sup>1</sup> – Il GI ha verificato che nell'intestazione della Rev. 5 del 01/12/2022 del DSI LO 008 LO, viene riportata la procedura con i criteri per l'individuazione delle apparecchiature critiche.
  - V. Manutenzione Procedure - Il Gestore ha fornito la procedura operativa di modalità di serraggio dei bulloni delle flange, inoltre, ha riferito che il monitoraggio delle perdite fuggitive (e dunque della tenuta delle flange medesime) viene operato con l'implementazione del Programma LDAR svolto dalla ditta esterna incaricata (ORION SRL) con il supporto della ditta di manutenzione meccanica esterna (Technim). Inoltre, in ottemperanza alla prescrizione AIA, tale aspetto è ulteriormente monitorato da un controllo settimanale effettuato dal personale di esercizio di Sorgenia, con l'ausilio di eplosivimetri.

---

<sup>1</sup> A tale proposito è stata anche presa in visione la nota Sorgenia, acquisita al protocollo ISPRA al n 66683 del 01/12/2022: TRASMISSIONE ELENCO APPARECCHIATURE RILEVANTI DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE punto 8 della I parte del PMC.

VI. Riesame frequenza su monitoraggio acustico e analisi scarico SF3 – Il GI ha constatato che con l’emissione del riesame AIA del 2021 la frequenza del monitoraggio acustico è stato uniformato a 4 anni (mentre prima risultavano frequenze diverse tra PIC e PMC) e Il Gestore ha riferito che le analisi allo scarico SF3 sono effettuate con cadenza semestrale anche se non previste dall’AIA.

VII. Acustica Report integrativo e L95 - Il Gestore, come richiesto, ha integrato la relazione di monitoraggio acustico, inserendo il criterio L95.

VIII. Deposito rifiuti e aree limitrofe; Richiesta di separazione zone denominate R1 e Stoccaggio materie prime - In sede di sopralluogo è stata verificata l’effettiva separazione e identificazione delle aree.

IX. Qualifica operatore campionamento rifiuti; richiesta di inserimento in procedura – A riscontro della richiesta il Gestore ha inserito nella procedura di gestione dei rifiuti (PTC LO 036 LO in rev. 8 del 26/01/2023) la definizione dei requisiti richiesti all’operatore che effettua i campionamenti sui rifiuti.

Superamenti CSC del Parametro Triclorometano<sup>2</sup>: Il Gestore dichiara che, in ottemperanza alla prescrizione AIA PIC 8.8 prescrizione 25 e 26 pag. 134, PMC paragrafo 7 pag 37 e delle frequenze stabilite nel PMC, opera un monitoraggio con cadenza semestrale sulle acque di falda attraverso un campionamento ed una analisi operata sui 5 piezometri presenti in sito. Sul PZ 5, a partire da maggio 2022 è stato rilevato il superamento della CSC sul parametro Triclorometano che è stato comunicato, ai sensi dell’articolo **245 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.**: il monitoraggio del parametro in questione ha avuto inizio con l’entrata in vigore del DM AIA di riesame, pertanto in precedenza non era monitorato. Occorre precisare che tale parametro non è pertinente al ciclo produttivo come risulta dai verbali.

*Tabella 1- Esiti monitoraggio condotti dal Gestore*

Mese 2022	[Triclorometano]±40% rilevato solo al piezometro PZ5 [µg/l]	CSC [µg/l] Triclorometano <sup>3</sup>	Soggiacenza [m]
Gennaio	0.125	0,15	4,90
Maggio	0.47	0,15	4,35
Giugno	0.29	0,15	5.15
Novembre	0.28	0,15	5.15

#### 1. PMC parte I: Autocontrolli<sup>4</sup>

##### a. Ore di funzionamento:

anno	2020	2021	2022
Ore	3764	3978	5378

##### b. Consumi di Gasolio e di Cloruro ferrico<sup>5</sup>:

anno	2020	2021	2022
Gasolio [t]	2,855	2,485	2,257
FeCl <sub>3</sub> [t]	15,3	16,7	9,6

<sup>2</sup> Comunicazione nota del 20/12/2022 prot. Sorgenia 68 acquisito in ISPRA al prot. 70126 del 20/12/2022

<sup>3</sup> Tab.2 All.5 Titolo V Parte Quarta Dlg 152/06 e smi

<sup>4</sup> Il GI ha verificato, a campione, gli adempimenti della parte I del PMC riferendosi alle prescrizioni del PIC e alle comunicazioni del Gestore.

<sup>5</sup> Il primo utilizzato per le prove antincendio e il secondo nell’impianto di trattamento delle acque.

c. Consumo di metano:

anno	2020	2021	2022
Sm <sup>3</sup>	274.015.450	343.904.242	511.167.319

d. Energia elettrica<sup>6</sup>

anno	2020	2021	2022
<b>Prodotta [MWh]</b>	1.438.639	1.857.749	2.794.364
<b>Venduta [MWh]</b>	1.410.916	1.825.090	2.746.359
<b>NavvTG1<sup>7</sup></b>	153	157	189
<b>NavvTG2</b>	65	127	156
<b>Rendimento energetico gas naturale [%]</b>	52,547	54,014	54,041

e. Consumi acque<sup>8</sup>:

anno	2020	2021	2022
m <sup>3</sup>	40215	46592	72730

f. Efficienza energetica: ad ottemperanza della prescrizione n. 11 paragrafo 8.4 del PIC di assicurare in particolare un rendimento elettrico medio mensile del 55%, il Gestore riporterà del rapporto annuale di esercizio il Rendimento elettrico medio mensile nel 2022; con cadenza biennale il Gestore, in ottemperanza alla prescrizione n. 11, effettua il performance test per misurare il rendimento energetico dell'impianto.

g. Entro febbraio 2023 sarà effettuato l'audit – secondo quanto dichiarato dal Gestore durante la visita ispettiva- per la valutazione dell'efficienza energetica ai sensi del Dlg. 102/2014 per verificare le modalità di gestione dell'energia elettrica utilizzata per autoconsumo.

h. Registrazione e comunicazione del numero di avviamenti da caldo, da tiepido e da freddo. È stato verificato che il Gestore comunica mensilmente in ottemperanza alla prescrizione n. 12 del PIC, il n. degli avviamenti e la tipologia (a freddo, a caldo e a tiepido). Invece trimestralmente trasmette un report di sintesi delle prestazioni dell'impianto dove vengono riportati il n. degli avviamenti, il n. delle fermate, ecc.

2. PMC parte II QA/QC: A campione sono stati verificati alcuni degli adempimenti relativi alla parte II del PMC riferendosi anche alle prescrizioni del PIC; in particolare, riguardo l'inserimento delle rette QAL2 comunicato con nota acquisita in ISPRA al prot.n. 36781 del 28/06/2022, il Gestore riferisce che ad aprile 2022 ha effettuato la QAL2 su tutti gli strumenti degli SME relativi ai camini E1 ed E2. Tale attività è stata effettuata anche per la sostituzione dell'analizzatore NOx a servizio della turbina a gas 1 dove, peraltro, tra gennaio e aprile erano state comunicate anomalie su analizzatori, poi risolte.<sup>9</sup>

<sup>6</sup> Il rendimento energetico è il rapporto tra l'energia elettrica prodotta e l'energia termica entrante sotto forma di gas naturale (combustibile avente potere calorifico inferiore PCI pari 35659 kJ/sm<sup>3</sup>).

L'energia elettrica prodotta è quella misurata ai morsetti dell'alternatore.

L'energia elettrica venduta è la differenza tra l'energia elettrica prodotta e quella assorbita dagli autoconsumi di centrale.

<sup>7</sup> Navv sta per Numero Avviamenti

<sup>8</sup> Il sito utilizza acque piovane raccolte in una vasca acque meteoriche pulite e in caso di bisogno dall'unico pozzo autorizzato.

In tabella le acque si riportano emunte dal pozzo.

Il consumo annuo di acqua prelevabile dal pozzo non deve superare il quantitativo di 200.000 m<sup>3</sup>/a (decreto di VIA del 21/04/2005).

La portata di emungimento del pozzo non deve superare i 10 l/s (decreto di VIA del 21/04/2005).

<sup>9</sup> tramite l'utilizzo del cd muletto che il Gestore usa in virtù di un contratto di fornitura con la ditta Protec, mentre in ogni caso il Gestore



3. PMC Parte III Reporting: A campione sono stati verificati gli adempimenti della parte III del PMC riferendosi alle prescrizioni del PIC e alle comunicazioni del Gestore

- a. In ottemperanza alla prescrizione del PIC n. 30: Il Gestore con nota acquisita in ISPRA al prot. n. 5757 del 08/02/2022, trasmette relazione di ottemperanza alla prescrizione, nella quale conclude che non si evidenziavano criticità allo stato manutentivo della pavimentazione stradale dell'impianto
- b. Con nota acquisita in ISPRA al prot. n. 5758 del 08/02/2022, il Gestore trasmette relazione di sussistenza delle condizioni di applicabilità dell'obbligo di Redazione della Relazione di riferimento, dove, in relazione all'obbligo di legge descritto, ha concluso che non ci sono i presupposti per procedere a tale incombenza. Pertanto, non verrà prodotta la relazione di riferimento.

B. Malfunzionamenti, eventi incidentali e relative comunicazioni all'Autorità Competente (AC)<sup>10</sup>

4. Comunicazione del Gestore registrate nel DAP<sup>11</sup> e riportate nei rapporti annuali - Nei tre anni presi in considerazione il Gestore ha comunicato malfunzionamenti ed anomalie solo a carico degli analizzatori SME, non ha comunicato eventi incidentali. In tabella sono riportate le comunicazioni del triennio 2020-22

anno	2020	2021	2022
<b>Comunicazioni</b>	1	7	6

5. Rapporto Annuale (RA) Dichiarazione di conformità (Ddc): Il Gestore inserisce il RA e la relativa DdC direttamente in Virtual Room,

anno	2020	2021	2022
<b>Trasmissione RA</b>	Si	Si	Si
<b>DdC esito</b>	In conformità	In conformità	In conformità

6. Fermate degli impianti per manutenzione<sup>12</sup> Nel 2021 il Gestore non ha comunicato la manutenzione programmata di fermata generale di impianto per una interpretazione del DM AIA che è ormai superata e dal 2022 in poi verranno sempre comunicate

anno	2020	2021	2022
<b>Programmate</b>	1	1	2

C. Serbatoi di stoccaggio materie prime, intermedi, semilavorati e prodotti finiti

7. Riguardo quanto riportato nella prima parte del PMC Autocontrolli, il Gestore effettua Prove di tenuta serbatoi che ha comunicato con protocollo acquisito in ISPRA il 21/06/2022 al n. 35116, dove ha trasmesso report con gli esiti delle prove di tenuta di tipo idraulico, in cui i serbatoi sono risultati conformi e non sono state registrate perdite..

---

ha in dotazione un misuratore multi-parametrico marca Horiba per gestire i periodi in cui gli SME sono indisponibili, riducendo praticamente a zero i dati stimati.

<sup>10</sup> L'AC per le AIA di competenza statale è il MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) che si avvale per i controlli di ISPRA che verrà indicata a volte con AACC Autorità di Controllo nazionali (ISPRA) e territorialmente competenti (ARPA/APPA), in quanto il controllo viene effettuato da un gruppo ispettivo (GI) misto

<sup>11</sup> Documento Aggiornamento Periodico

<sup>12</sup> Prescrizioni 57 e 63 del PIC

#### D. Emissioni convogliate in atmosfera

8. In ottemperanza alla prescrizione 2 del PIC “Il Gestore dovrà presentare a Ispra, entro 3 mesi dalla pubblicazione del provvedimento di riesame, le procedure (eventualmente aggiornate alla luce delle prescrizioni del presente parere) adottate nell’ambito del sistema di gestione ambientale, finalizzate a ridurre e a monitorare le emissioni durante condizioni di esercizio diverse da quelle normali e un piano di gestione commisurato alla rilevanza dei potenziali rilasci di inquinanti e al fine di dimostrare la piena conformità della gestione dell’installazione alle BAT 10 e 11 delle Conclusioni sulle BAT”, la relazione risulta trasmessa al MASE e ISPRA con nota prot. LOD/PA/CN/2022/0014 del 18/02/2022 acquisita in ISPRA al Prot. 9590 del 24/02/2022 e riportata nel DAP Comunicazioni a pag. 67 T3

#### E. Emissioni diffuse e/o fuggitive in atmosfera

9. In ottemperanza alla prescrizione n. 21 del PIC e alle condizioni di monitoraggio riportate nel PMC, il Gestore implementa il programma LDAR e le relative manutenzioni vengono gestite secondo procedure che sono state illustrate nel corso della VI O.

#### F. Scarichi Idrici

10. Riguardo l’ottemperanza alle prescrizioni 21-24 del PIC e alle condizioni di monitoraggio del PMC lo Scarico SF3 verrà monitorato con cadenza semestrale; è stato preso in visione l’ultimo RdP<sup>13</sup> – ove risulta un supero sull’azoto nitrico; si fa presente che lo scarico non è attivo e nel quadro prescrittivo non sono previste analisi se non in corrispondenza ad uno scarico di emergenza. Le acque potenzialmente destinate allo scarico nella loro totalità vengono recuperate come acque di processo.

#### G. Rifiuti<sup>14</sup>

11. Riguardo il Serbatoio emulsioni oleose durante il sopralluogo ne è stata richiesta la gestione e il gestore ha riferito che trimestralmente procede allo scarico del serbatoio.
12. Con comunicazione acquisita al prot. Ispra n. 69931 del 20/12/2022 SORGENIA POWER – comunicava l’introduzione del CER 130802 ALTRE EMULSIONI.  
A tal proposito il GI ha proceduto ad un riscontro nel registro C/S.
13. Con nota acquisita in ISPRA al prot. n. 60095 del 31/10/2022, il Gestore comunicava VARIAZIONE AREE DEDICATE AL DEPOSITO TEMPORANEO DEI RIFIUTI, che sono state verificate in sede di sopralluogo.

#### H. Rumore

14. Il Gestore ottempera alle prescrizioni PIC relative al monitoraggio acustico (dalla 33 alla 36) come riportato al punto V dei riscontri alle condizioni del RC della precedente VI O.

---

<sup>13</sup> Rapporto di Prova del 10/06/2022 n. 014777-111668 effettuato sullo scarico SF3 emesso da LabAnalysis certificato Accredia n. 0077

<sup>14</sup> Nel corso dell’attività ispettiva (AI) sono state verificate, a campione, le prescrizioni del PIC relative alla gestione rifiuti (dal 37 al 56) tramite verifiche documentali e visite in loco

## La visita in loco effettuata i giorni 14 e 15 feb 2023

Sono state ispezionate le seguenti parti di impianto:

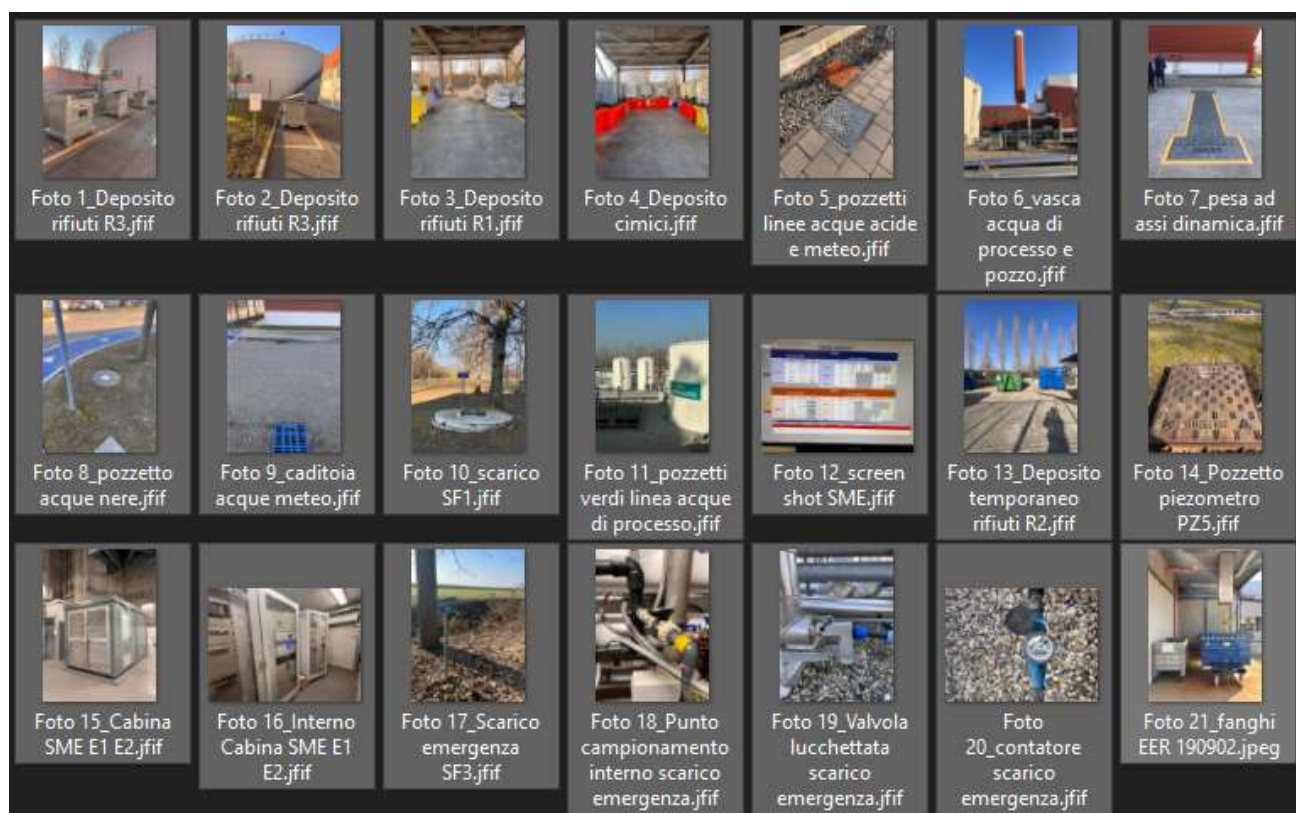
1. Depositi Temporanei dei rifiuti pericolosi e non pericolosi: sono state visionate le seguenti aree adibite a deposito temporaneo che sono risultate congruenti alla planimetria fornita dal Gestore con nota di riscontro alle richieste contenute della comunicazione di avvio della Visita Ispettiva:
  - R1: deposito temporaneo rifiuti pericolosi e non pericolosi. Il deposito è dotato di copertura, pavimentazione impermeabile con raccolta di eventuali sversamenti o simili, recintato e chiuso a chiave. I rifiuti sono contenuti in big bags a doppio sacco. Alcuni big bags risultavano posati direttamente sulla pavimentazione, ma il Gestore ha riferito che sono di prossima adozione i porta big bags su cui verranno alloggiati gli stessi. Sia i depositi che i big bags o similari sono dotati di idonea cartellonistica. Si è verificato che il deposito, in ottemperanza alle condizioni contenute nel RC della precedente VI O, è stato separato con una rete dall'adiacente deposito materie prime (prodotti chimici).
  - R2: deposito temporaneo rifiuti non pericolosi: il deposito si presenta privo di copertura, completo di pavimentazione impermeabile con raccolta di eventuali sversamenti o simili, recintato e chiuso a chiave. I rifiuti sono contenuti perlopiù in cassoni scarrabili chiusi. Sia il deposito che gli scarrabili sono dotati di idonea cartellonistica. Si è verificato che il deposito, in ottemperanza alle condizioni contenute nel RC della precedente VI O, è stato separato fisicamente (catenella) dall'adiacente deposito ed è delimitato da segnaletica orizzontale gialla.
  - Sono stati visionati anche i rimanenti depositi temporanei, individuati da segnaletica orizzontale gialla ed opportuna cartellonistica:
    - R3 deposito per rifiuti pulizia uffici costituito da n° 3 cassonetti in ferro contenenti plastica, imballaggi misti, carta e cartone.
    - R4 serbatoio in cui vengono accumulate le emulsioni oleose provenienti dal sistema trattamento acque di prima pioggia.
    - R5 e R6 area di deposito delle acque di lavaggio del compressore delle turbine a gas (serbatoio interrato in cemento armato).
2. Assetto di marcia: in sala controllo ci sono due addetti al turno che monitorano tutti i processi della centrale; in uno dei monitor vengono riportati i dati degli SME relativi alla TG1 e alla TG2; nelle giornate del 14 e 15/02/2023 risultavano uno in marcia (TG1) e l'altro fermo, pronto a partire a freddo (TG2).
3. Emissioni convogliate: sono state ispezionate la sala controllo, dove sono state approfondite le pratiche gestionali degli SME in fase di esercizio e manutenzione e sono state visionate sia la cabina SME che le opere di presa a camino;
4. Trattamento acque, housekeeping e aree esterne: sono state visionate le aree per il trattamento delle acque dedicate alla produzione di acqua demi e al trattamento degli scarichi idrici. Le aree si presentano individuate da idonea cartellonistica ed in ordine e le aree non risultavano occupate da materiale non segnalato. Le acque piovane vengono raccolte in due vasche, una per le acque di prima pioggia e una per quelle di seconda pioggia.

5. L'approvvigionamento di acqua di reintegro avviene tramite un unico pozzo di emungimento (vedi foto 6).
6. Scarichi idrici e ciclo e gestione delle acque: sono stati visionati i punti di scarico SF1 acque civili e SF3 che si trova al di fuori del sito. Entrambi gli scarichi presentavano idonea cartellonistica; inoltre, le linee idrauliche sono individuabili anche attraverso i colori adottati per i tombini e le caditoie e lo scarico SF1 presenta tale notazione nel tombino facendo individuare automaticamente a quale linea idraulica è asservito.
7. Il campionamento per il monitoraggio delle acque che confluiscono allo scarico SF3 viene effettuato attraverso apposita valvola presente nella tubazione dentro l'edificio Zero Liquid Discharge ZLD (vedi Foto 18).
8. Nel corso dell'ispezione, il GI ha preso visione delle attività di monitoraggio delle aste fognarie, a cura della ditta incaricata INTECO.
9. Rete Piezometrica e pozzi di emungimento: è stato visionato il piezometro PZ5 (vedi Foto 14)<sup>15</sup>
10. Serbatoi e Deposito Materie Prime: i serbatoi presenti nel deposito di materie prime (prodotti chimici) visionati dal GI (vedi foto), sono dotati di bacino di contenimento. I prodotti sono tutti individuati da idonea cartellonistica e sono contenuti in cisternette anch'esse dotate di bacino di contenimento resistente agli attacchi acidi, ad eccezione del prodotto (flocculanti), stoccato in tanichette poste su pallet. La pavimentazione è dotata di pendenza idonea a far confluire eventuali sversamenti nel pozzo di raccolta. La pavimentazione ed il pozzo di raccolta sono comuni all'adiacente Deposito rifiuti. Le due aree adiacenti sono separate da recinzione a rete metallica.
11. Area approvvigionamento preriscaldamento gas: l'area è stata visionata dall'esterno e si è constatato che è completamente recintata e compartimentata.
12. Aree produttive: sono state ispezionate visivamente le seguenti parti di impianto TG1, TG2, TV, caldaia ausiliaria, GVR, condensatore ad aria.
13. Gestione Rifiuti: il GI ha controllato il frontespizio del registro di C/S riguardo la regolare registrazione dello stesso alla Camera di Commercio e, a campione, un ciclo di carico e scarico per due rifiuti pericolosi con le risultanze sotto riportate:

<b>EER 20.01.21* (tubi fluorescenti)</b>				
<b>Carico/scarico</b>	<b>Numero movimento</b>	<b>Peso (kg)</b>	<b>FIR</b>	<b>Autorizzazione trasportatore/destinatario</b>
C del 31/12/2021	589	7		
S del 02/03/2022	46	7	04780	TRS ECOLOGIA SRL (Iscrizione BO02241)
<b>EER 13.08.02* (altre emulsioni)</b>				
<b>Carico/scarico</b>	<b>Numero movimento</b>	<b>Peso (kg)</b>	<b>FIR</b>	<b>Autorizzazione trasportatore/destinatario</b>
C del 10/10/2022	296	204		
S del 05/12/2022	345	204	6094	TRS ECOLOGIA SRL (Iscrizione BO02241)

<sup>15</sup> Capitolo 8.9 del PIC Suolo e Sottosuolo presc 29-32

## Relazione Fotografica



## Pianificazione dei campionamenti

Le modalità della prevista attività di campionamento alle emissioni sono state concordate preliminarmente dal GI e dai tecnici Arpa Lombardia il giorno **16 febbraio 2023** presso la sede di ARPA Lombardia in via Rosellini 17 in Milano.

Gli esiti delle attività analitiche saranno comunicati non appena disponibili.



### **3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere**

Per effetto dell'attività di controllo sono state individuate alcune condizioni per il Gestore, indicate nei verbali di cui sopra o emerse nel corso degli approfondimenti successivi.

In particolare:

- 1) **Suolo e sottosuolo: superamenti CSC del parametro triclorometano:** si richiede al Gestore di continuare a monitorare il parametro in ottemperanza a quanto prescritto in AIA e di aggiornare costantemente le AACC e l'AC, anche sulla corrispondenza intercorsa e sulle eventuali deliberazioni dell'Autorità Competente per la specifica tematica.
- 2) **Gestione rifiuti:** il GI rilevava che nel punto di produzione dei fanghi derivanti dai trattamenti raccolti in una vasca mancava di cartellonistica e ne richiede entro l'esercizio 2023 l'apposizione con dizione analoga a quella del contenitore adiacente, presente nella medesima Area (vedi foto 21).
- 3) **Rete piezometrica (piezometro PZ5) e pozzo di emungimento:** è stato visionato il piezometro PZ5 (vedi Foto 14). Il GI chiede al Gestore di fornire tutti i piezometri ed il pozzo di emungimento di cartellonistica entro l'esercizio 2023, affinché siano individuati e ben visibili a distanza, analogamente a quanto fatto per l'individuazione degli scarichi.
- 4) **Audit di efficienza energetica:** si richiede al Gestore di fornirne gli esiti non appena siano nella sua disponibilità, trasmettendo una sintesi delle conclusioni che riguardano aspetti ambientali, nella nota di riscontro alle presenti condizioni.
- 5) **Ispezioni delle Aste Fognarie:** si richiede al Gestore di fornirne gli esiti non appena siano nella sua disponibilità, trasmettendo una sintesi delle conclusioni che riguardano aspetti ambientali, nella nota di riscontro alle presenti condizioni.

Tali condizioni vengono comunicate al Gestore contestualmente alla trasmissione del presente rapporto.

Per effetto dell'attività di controllo non sono state accertate, alla data del presente Rapporto, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti. *(se applicabile)*

Il presente Rapporto conclusivo costituisce un'integrazione del Rapporto conclusivo dell'attività ispettiva redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, e contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

Date attività di controllo	Dal 13 al 15 febbraio 2023
Data visita in loco	14 e 15 febbraio
Data chiusura attività controllo	15 febbraio
Campionamenti	SI ancora da effettuare
Superamento eventuali diffide precedenti	<i>Non pertinente</i>
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	Non pertinente
Condizioni per il Gestore	SI n. 5 condizioni

## 4 Allegati

Non presenti